

2.3.4 Lo smaltimento in discarica

I dati esaminati nel presente capitolo, riferiti all'anno 2007, sono stati rilevati attraverso l'invio di appositi questionari, predisposti e trasmessi da ISPRA, a tutti i soggetti che a vario titolo sono in possesso di informazioni relative a tale tipologia di gestione dei rifiuti (Regioni, Province, Comuni, Uffici dei Commissari per l'emergenza rifiuti, ARPA, APPA, ecc.).

Al riguardo, va evidenziato che, nonostante la metodologia di rilevazione adottata da ISPRA sia ormai consolidata, si continua a verificare un peggioramento del flusso di informazioni rispetto a quello già segnalato nelle precedenti edizioni del Rapporto Rifiuti. In particolare, i dati comunicati sono spesso incompleti e non aggiornati.

Le difficoltà di raccolta delle informazioni hanno comportato un impegno maggiore da parte dell'Istituto che, per riuscire a completare il quadro impiantistico a livello nazionale ha spesso dovuto provvedere a controlli puntuali sui singoli impianti.

L'analisi dei dati ha riguardato le discariche operative nell'anno 2007 nelle quali sono stati smaltiti i rifiuti urbani tal quali ed i rifiuti provenienti dal trattamento dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda la classificazione viene, nuovamente, riproposta quella indicata dalla deliberazione 27 luglio 1984; questo per consentire il confronto delle informazioni con quelle fornite negli anni precedenti, almeno fino quando non saranno ultimate le procedure di adeguamento degli impianti a quanto previsto dal D.Lgs 36/2003.

Il citato decreto prevede, infatti, che l'autorità competente approvi i piani di adeguamento delle discariche esistenti alla data di entrata in vigore dello stesso, e fissi il termine finale per l'ultimazione dei lavori che, comunque, non potranno protrarsi oltre la data del 16 luglio 2009. Solo dopo tale data si potrà, quindi, avere la certezza che tutte le procedure siano giunte a conclusione ed il quadro impiantistico sia conforme ai requisiti fissati dalla direttiva 99/31/CE.

Nel provvedimento di approvazione del piano di adeguamento, l'autorità competente deve, inoltre, inquadrare la discarica in una delle nuove categorie (rifiuti inerti, rifiuti non pericolosi, rifiuti pericolosi).

Allo stato attuale le discariche di prima categoria per cui è stata adottata la nuova classificazione sono 141 su un totale di 269 discariche in esercizio nel 2007.

Il numero degli impianti per rifiuti urbani attivi, nel 2007, è diminuito di 34 unità rispetto al 2006, confermando la tendenza già evidenziata nell'ultimo quinquennio; a chiudere sono soprattutto le discariche di piccole dimensioni a vantaggio di grandi impianti a servizio di aree geografiche più estese. La riorganizzazione del sistema, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2003, e del DM 3 agosto 2005 sui criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica ha, infatti, comportato la possibilità di smaltire tutte le tipologie dei rifiuti non pericolosi negli stessi impianti, facendo riferimento alle caratteristiche chimico fisiche, di biodegradabilità dei rifiuti stessi e al processo che origina i rifiuti senza distinzioni rispetto al circuito di provenienza (urbano o no).

La modernizzazione del sistema ha comportato, inoltre, che negli impianti operativi, in maniera sempre più diffusa, siano stati installati sistemi di recupero energetico del biogas che consentono di recuperare consistenti quote di energia già nella fase di gestione della discarica. Del totale degli impianti operativi censiti nel 2007 circa 163 sono dotati di tali sistemi.

La riduzione del numero di discariche è maggiore nel sud del Paese, con 23 impianti operativi in meno, di cui 15 in Sicilia e 5 in Calabria. Per quanto riguarda la regione Campania, il numero delle discariche in esercizio è risultato molto variabile negli anni soprattutto a causa delle necessità dettate dall'emergenza che nel 2007 ha vissuto una fase particolarmente critica. Nel corso dell'anno ben 6 impianti sono stati riaperti a seguito di ordinanze emergenziali finalizzate a rendere disponibili siti nei quali smaltire i

rifiuti accumulati lungo le strade. Sostanzialmente stabile appare, invece, il quadro impiantistico al Centro (-6 impianti) e al Nord del Paese (-5 impianti). Particolarmente interessante è il confronto del numero degli impianti operativi nel 2007 con

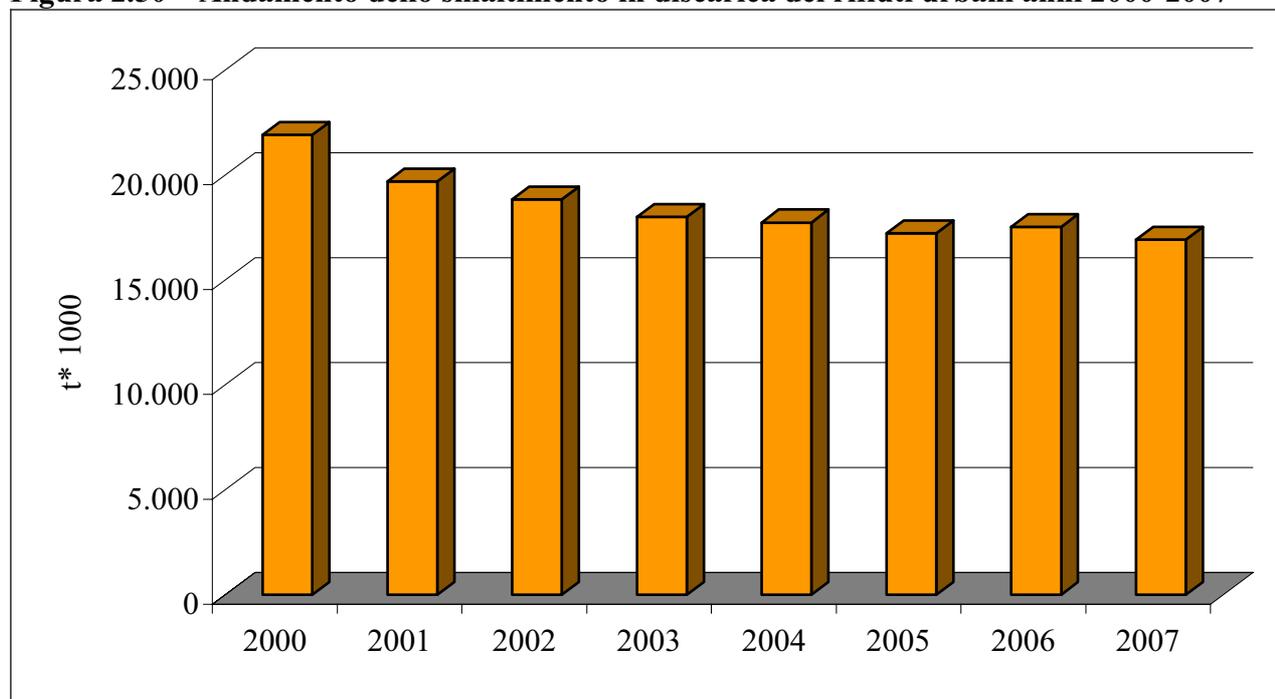
quello rilevato nel 2003, anno di entrata in vigore del decreto legislativo n. 36; infatti ben 205 impianti sono stati chiusi, dei quali il 85% al sud Italia (175 unità), 21 al Nord e solo 9 al Centro (Tabella 2.62).

Tabella 2.62 Discariche per rifiuti urbani per macroarea geografica 2000/2007

	n° impianti						Quantità smaltita (1000*t/a)					
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Nord	123	122	117	110	107	101	6.466	5.865	5.480	5.238	5.259	4.557
Centro	61	57	52	54	53	48	4.681	4.541	4.815	4.747	5.047	4.952
Sud	368	295	232	176	143	120	7.701	7.591	7.447	7.240	7.219	7.403
ITALIA	552	474	401	340	303	269	18.848	17.996	17.742	17.225	17.526	16.912

Fonte: ISPRA

Figura 2.50 – Andamento dello smaltimento in discarica dei rifiuti urbani anni 2000-2007



Fonte: ISPRA

La chiusura degli impianti, tuttavia, non sempre ha portato ad una reale evoluzione del sistema verso soluzioni di tipo integrato. In alcuni casi, infatti, come in Sicilia, a fronte di una sostanziale diminuzione del numero delle discariche, non si è avuta una corrispondente riduzione dello smaltimento in discarica che, in termini quantitativi continua a rappresentare l'unica forma di gestione dei rifiuti urbani in quel contesto territoriale. Anche in Campania, consistenti quantità di rifiuti, stoccate in attesa della costruzione

degli inceneritori previsti dal Piano di gestione, non hanno ancora trovato una collocazione definitiva, determinando il protrarsi di gravi situazioni di emergenza. Nel computo delle quantità complessive di rifiuti di origine urbana allocate in discarica sono state inserite anche le quantità di rifiuti, provenienti da operazioni di pretrattamento (selezione, biostabilizzazione, ecc.), identificati con codici 191212 (altri rifiuti compresi i materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti), 191210 (rifiuti combustibili; CDR), 190501 (parte di

rifiuti urbani e simili non compostata), 190503 (compost fuori specifica) classificati come rifiuti speciali. A tal riguardo, va segnalato che il D.Lgs 36/2003, conformemente alla direttiva 99/31/CE, definisce come “trattamento” tutti i processi fisici, termici, chimici o biologici, incluse le operazioni di cernita, che modificano le caratteristiche dei rifiuti, allo scopo di ridurre il volume o la natura pericolosa, di facilitarne il trasporto, di agevolare il recupero o di favorirne lo smaltimento in condizioni di sicurezza.

I rifiuti urbani smaltiti in discarica nel 2007 ammontano a 16,9 milioni di tonnellate, facendo registrare, rispetto al 2006, una riduzione del 3,5%, pari a circa 614 mila tonnellate di rifiuti. Analizzando l'andamento delle quantità di rifiuti urbani smaltite in La situazione fotografata riguardo allo smaltimento dei rifiuti urbani in discarica appare inversamente proporzionale alle performance raggiunte nelle medesime aree geografiche in termini di raccolta differenziata. Al nord del Paese, infatti, si assiste ad un incremento delle quote di rifiuti raccolti in maniera differenziata di quasi 400 mila tonnellate rispetto al 2006, mentre incrementi ben più ridotti si registrano nelle altri contesti territoriali.

L'analisi a livello regionale evidenzia riduzioni diffuse delle quantità di rifiuti urbani smaltite in discarica in quasi tutte le regioni. La Lombardia fa registrare la diminuzione più consistente con oltre 300 mila tonnellate in meno di rifiuti, ma anche le regioni Piemonte e Veneto hanno smaltito oltre 100 mila tonnellate in meno dei rifiuti rispetto al 2006. Va, comunque, evidenziato che in queste regioni, nel corso del 2007, si è assistito ad un consistente flusso di rifiuti verso destinazioni extraregionali (sia discariche che altre tipologie di impianti quali inceneritori o cementifici) anche localizzate nel sud Italia quali Calabria e Puglia. Al contrario nelle discariche della regione Liguria che, rispetto al 2006 incrementa di oltre 20 mila tonnellate lo smaltimento in discarica, sono pervenute circa 94 mila

discarica, rilevato da ISPRA negli ultimi 5 anni, si assiste ad una riduzione annuale dello smaltimento di tale tipologia di rifiuti, con tassi che variano tra l'1% ed il 5% ad eccezione del 2006 per il quali si era rilevato un incremento dello smaltimento pari a circa il 2% (Figura 2.50).

La riduzione indicata è imputabile quasi esclusivamente al nord Italia dove si registra una diminuzione dello smaltimento di circa 700 mila tonnellate pari al 13,4%, mentre variazioni più contenute si riscontrano al Centro (-1,9%) pari a circa 95 mila tonnellate in meno di rifiuti avviati in discarica. Nel meridione, invece, si assiste ancora ad un incremento dello smaltimento di oltre 180 mila tonnellate di rifiuti corrispondenti al 2,5% in più di rifiuti smaltiti in discarica.

tonnellate di rifiuti da altre regioni. Le movimentazioni extraregionali hanno riguardato in particolare i codici CER 191212, 191210 derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, che classificati come speciali, non sono soggetti all'obbligo di smaltimento all'interno del territorio regionale.

Le quote di rifiuti inviate in discarica fanno segnare lievi diminuzioni anche in tutte le regioni del Centro con eccezione della Toscana dove il quantitativo rilevato appare stabile rispetto agli anni passati (+5.376 tonnellate).

Nel Sud, nel complesso, si segnala un aumento del ricorso alla discarica. Più in dettaglio in Campania lo smaltimento ha superato nuovamente il milione di tonnellate di rifiuti, a causa del perdurare della situazione emergenziale.

In questa regione, anche nel 2007, si assiste all'avvio di ingenti flussi di rifiuti ai siti di stoccaggio, con la conseguenza che i rifiuti prodotti in Campania sono ancora in attesa di una forma di gestione definitiva, in aggiunta oltre 175 mila tonnellate di rifiuti sono state avviate fuori regione o all'estero. Riguardo ai siti di stoccaggio, va segnalato che questi hanno accolto annualmente, a partire dall'anno 2002, quote rilevanti di rifiuti sottoforma di “ecoballe” (circa 1 milione di tonnellate l'anno), sfiorando, alla fine del

2007, i 12 milioni di tonnellate di rifiuti stoccati. Le ecoballe permangono in questi siti, ancora in attesa di una destinazione finale, ormai da ben oltre i 12 mesi, oltre i quali, ai sensi della direttiva 99/31/CE, il sito di stoccaggio deve essere inteso a tutti gli effetti come impianti di discarica.

Pertanto, sommando alla quota di rifiuti allocati in discarica, la quantità di rifiuti avviati, nel 2007, ai siti di stoccaggio, si supererebbero i 2 milioni di tonnellate di rifiuti smaltiti. La tabella 2.62 riporta la situazione dello stoccaggio delle ecoballe in Campania dal 2002 al 2007.

Tabella 2.63 – Smaltimento dei RU in Campania anni 2002-2007

	Quantità (t/a)					
	2002	2003	2004	2005	2006	2007
stoccaggio ecoballe	492.593	843.434	892.264	963.845	937.922	1.005.374
smaltimento in discarica	1.558.239	1.343.014	1.060.412	801.056	758.51	1.077.438
totale	2.050.832	2.186.448	1.952.675	1.764.901	1.696.435	2.082.812

Fonte: ISPRA

Tabella 2.64 - Quantità di rifiuti urbani prodotti e smaltiti in discarica (tonnellate*1000), anni 2004-2007

	2005			2006			2007		
	produzione	smaltiti in discarica	%	produzione	smaltiti in discarica	%	produzione	smaltiti in discarica	%
Piemonte	2.217	1.244	56	2.278	1.157	51	2.270	1.029	45
Valle d'Aosta	74	50	68	75	49	65	76	48	64
Lombardia	4.780	732	15	4.944	816	17	4.932	479	10
Trentino Alto Adige	476	194	41	492	193	39	490	156	32
Veneto	2.273	831	37	2.379	848	36	2.372	689	29
Friuli Venezia Giulia	603	234	39	597	223	37	619	173	28
Liguria	998	759	76	978	880	90	981	901	92
Emilia Romagna	2.789	1.195	43	2.859	1.093	38	2.877	1.081	38
Nord	14.209	5.238	37	14.602	5.259	36	14.617	4.557	31
Toscana	2.523	1.164	46	2.562	1.287	50	2.553	1.292	51
Umbria	522	317	61	565	336	59	565	322	57
Marche	876	571	65	868	570	66	875	547	63
Lazio	3.275	2.694	82	3.356	2.855	85	3.360	2.790	83
Centro	7.196	4.747	66	7.352	5.047	69	7.252	4.952	67
Abruzzo	776	519	67	700	565	81	697	552	79
Molise	133	127	96	129	120	93	133	127	95
Campania	2.806	801	29	2.865	759	26	2.853	1.077	38
Puglia	1.978	1.844	93	2.105	1.893	90	2.148	1.957	91
Basilicata	268	140	52	237	141	60	245	178	73
Calabria	936	792	85	939	635	68	943	516	55
Sicilia	2.614	2.373	91	2.718	2.546	94	2.742	2.695	93
Sardegna	875	644	74	861	562	65	864	502	58
Sud	10.389	7.240	70	10.555	7.219	68	10.579	7.403	70
Italia	31.797	17.226	54	32.508	17.526	54	32.548	16.912	52

Fonte: ISPRA

La regione Lombardia, mantiene il primato virtuoso di regione che smaltisce in discarica la percentuale inferiore di rifiuti urbani prodotti, pari al 10% del totale, facendo registrare una consistente contrazione (-41%) rispetto al 2006. Il sistema di gestione dei rifiuti urbani esistente in questa regione consente di avviare in discarica solo una quota residuale di rifiuti urbani che comunque vengono sempre pretrattati in impianti che ne migliorano la stabilità biologica. genera leVa comunque evidenziato che, soprattutto per le regioni che avviano importanti quote di rifiuti urbani ad incenerimento, come la Lombardia (circa 1,9 milioni di tonnellate di RU), al fine di valutare l'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani, sarebbe più corretto valutare anche le quantità di residui della combustione, classificati come speciali, che vengono successivamente smaltite in discarica. Questo calcolo viene effettuato da ISPRA solo a livello nazionale e non regionale perchè richiederebbe analisi più dettagliate anche dei flussi di rifiuti provenienti da fuori regione che non è sempre possibile condurre.

Ottimi risultati, in termini di riduzione dello smaltimento, sono stati raggiunti anche in Friuli Venezia Giulia (che smaltisce in discarica il 28% dei rifiuti prodotti), Veneto (29%) e Trentino Alto Adige (28%) dove le percentuali di raccolta differenziata hanno raggiunto livelli degni di rilievo.

Al centro e al Sud il solo dato inferiore al 50% è quello relativo alla Campania (38%) per la quale, tuttavia, considerando le quote di rifiuti stoccati la percentuale sale al 74%.

Miglioramenti si osservano in Calabria e Sardegna, che smaltiscono in discarica una quota inferiore al 60% del totale dei rifiuti prodotti nella regione (rispettivamente pari al 55% ed al 58%).

La riduzione dello smaltimento in discarica accertato nella regione Calabria è giustificato dall'incremento delle quantità di rifiuti inviati agli impianti di trattamento meccanico

biologico che viene diffusamente utilizzato come trattamento a monte dello smaltimento finale.

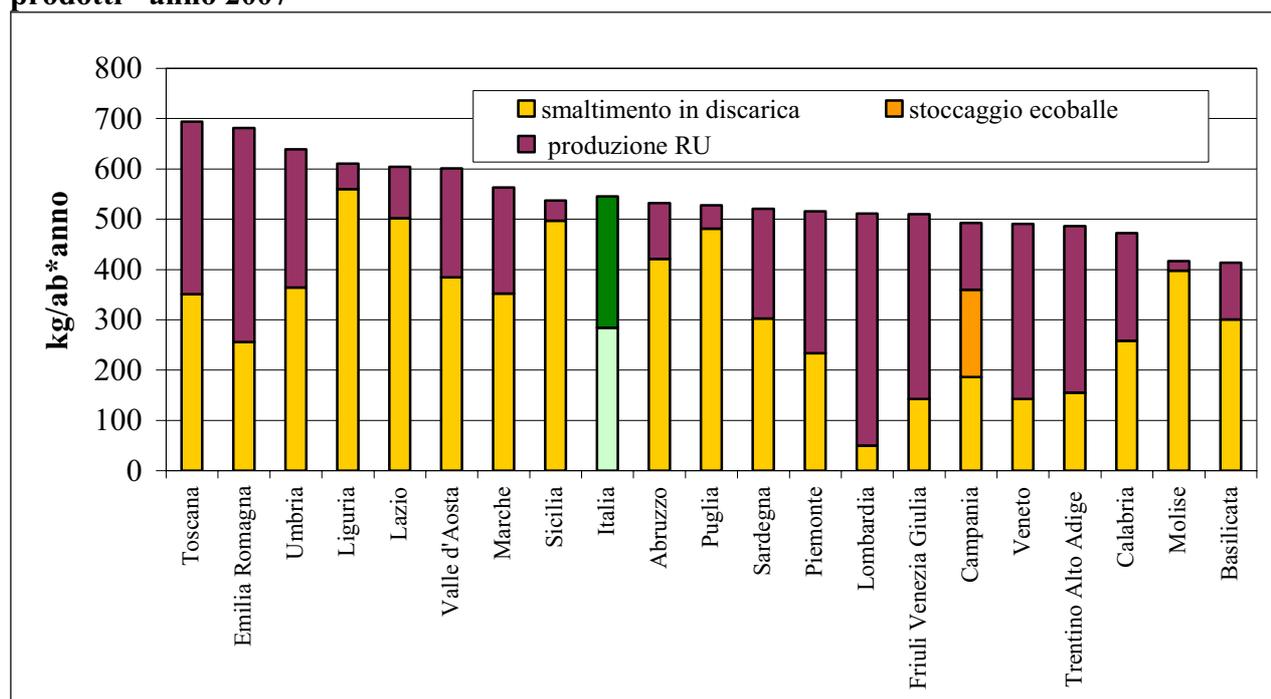
Per quanto riguarda la Sardegna, la diminuzione al ricorso dello smaltimento in discarica, è in gran parte dovuta agli incrementi della raccolta differenziata che nel 2007, grazie soprattutto alla diffusione delle raccolte porta a porta, ha raggiunto quasi il 28%.

In termini assoluti, il Lazio si conferma la regione che smaltisce le quote maggiori di rifiuti, oltre 2.800.000 tonnellate, corrispondenti all'83% dei rifiuti prodotti. La sola provincia di Roma smaltisce in discarica oltre 2 milioni di tonnellate di rifiuti, 1,4 milioni dei quali nel Comune di Roma. I rifiuti vengono comunque sempre sottoposti a trattamento preliminare.

Sono, invece, la Sicilia, la Puglia e il Molise le regioni che presentano la percentuale maggiore di rifiuti smaltiti in discarica rispetto al totale di quelli prodotti: la Sicilia il 93% (circa 2,5 milioni di tonnellate di rifiuti) la Puglia il 91% (oltre 1,9 milioni di tonnellate di rifiuti) e il Molise il 95% (circa 127 mila tonnellate; Tabella 2.64 e Figura 2.51).

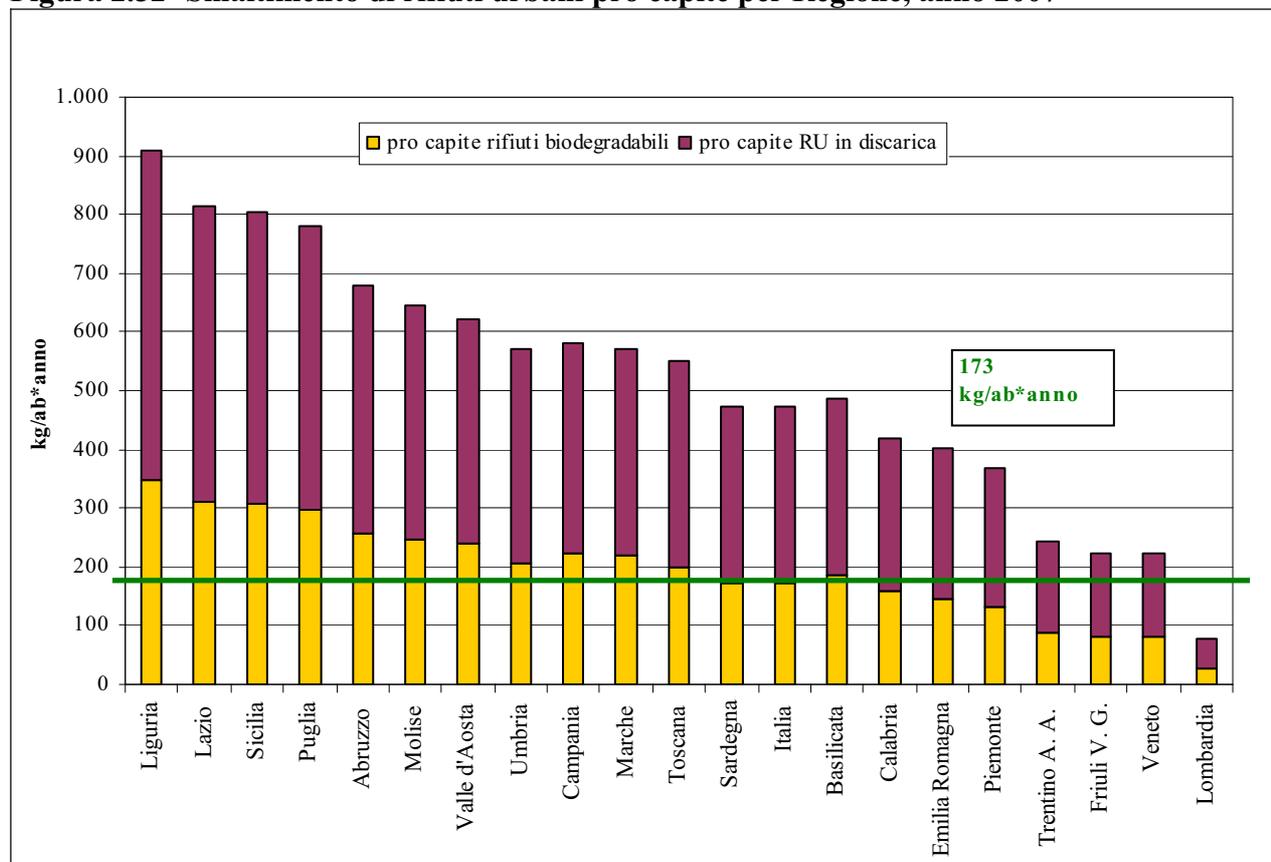
Nella figura 1.50 è riportato l'andamento del pro capite regionale di smaltimento dei rifiuti urbani nell'anno di riferimento, con l'indicazione della quota corrispondente ai rifiuti biodegradabili. Tale quota è stata stimata da ISPRA a partire dai valori riscontrati attraverso analisi merceologiche sui rifiuti collocati in discarica, tenendo conto delle diverse tipologie di raccolta differenziata. Nel medesimo grafico è indicato anche il primo obiettivo di riduzione del conferimento di rifiuti biodegradabili in discarica previsto dal D.Lgs. 36/2003, corrispondente a 173 kg/anno per abitante da raggiungere entro il 2008.

Figura 2.51-Quota pro capite di rifiuti urbani smaltiti in discarica sul pro capite dei rifiuti prodotti - anno 2007



Fonte: ISPRA

Figura 2.52- Smaltimento di rifiuti urbani pro capite per Regione, anno 2007



Fonte: ISPRA

Nel 2007, a livello nazionale, circa 10,2 milioni di tonnellate di rifiuti urbani biodegradabili sono stati allontanati dal circuito dello smaltimento in discarica attraverso la raccolta differenziata delle frazioni biodegradabili (6,3 milioni di tonnellate di frazione organica, verde, carta, legno e tessili), l'incenerimento (3,9 milioni di tonnellate) e, solo parzialmente attraverso il trattamento meccanico biologico (8,7 milioni di tonnellate).

Quest'ultimo, come già sottolineato, viene utilizzato in maniera diffusa come forma di pretrattamento prima dello smaltimento in discarica, tuttavia campagne sperimentali condotte, su alcuni impianti, da ISPRA in collaborazione rispettivamente con Istituto Superiore di Sanità e Consorzio Italiano Compostatori (CIC), e con ARPA Toscana, ARPA Campania hanno evidenziato che il rifiuto in uscita dagli impianti presenta, nella quasi totalità dei casi, valori dell'Indice di Respirazione Dinamico ben più alti di 1.000 mg O₂/kg VS/h, che rappresenta il valore di riferimento proposto a livello europeo per non considerare biodegradabile il rifiuto trattato.

Va a tal proposito ricordato che il documento interregionale per la predisposizione dei programmi di riduzione dei rifiuti biodegradabili da smaltire in discarica ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 36/2003, approvato in Conferenza Stato Regioni il 4 marzo 2004, prevedeva che la frazione organica stabilizzata con IRD inferiore a 1.000 mg O₂/kg VS/h (oppure con IRS inferiore a 400mg O₂/kg VS/h) smaltita in discarica, non dovesse essere conteggiata nel calcolo dei rifiuti biodegradabili smaltiti in discarica esclusivamente per un periodo transitorio e solo se prodotta da impianti già esistenti, al fine di permettere la riconversione degli impianti stessi.

Tale approccio, considerata la limitatissima possibilità di impiego del rifiuto biostabilizzato sia come ripristini ambientali che come ricopertura discariche, aveva lo scopo di disincentivare la realizzazione di nuovi impianti con produzione di frazione organica "sporca" da stabilizzare e da smaltire comunque in discarica.

Alla luce dei risultati sperimentali e di quanto sopra esposto, l'ISPRA, come negli anni precedenti, nella stima della frazione biodegradabile smaltita in discarica, ha ritenuto di computare nel calcolo del pro capite di rifiuto urbano biodegradabile allocato in discarica anche le quote di rifiuti urbani pretrattati.

L'analisi dei dati evidenzia che, nel 2007, 8 Regioni (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Piemonte, Emilia Romagna, Calabria e Sardegna) hanno raggiunto l'obiettivo, fissato per l'anno 2008 (Figura 2.52).

Analizzando i dati rilevati nell'ultimo quinquennio (2003-2007) si rileva una notevole fluttuazione di alcuni risultati come quelli della Basilicata del 2006 o del Molise del 2003 che induce a ritenere che il raggiungimento del target sia il frutto di variazioni contingenti e, pertanto, non rappresenti un punto di arrivo consolidato.

Nel dato della Campania sono state sommate allo smaltimento in discarica, anche le quote di rifiuti stoccate nei siti distribuiti su tutto il territorio regionale. Va, infatti, rilevato che nei rifiuti stoccati sotto forma di "ecoballe" è ancora presente una quota consistente di frazione biodegradabile dal momento che i rifiuti vengono solo tritovagliati e non esiste una fase di maturazione, che si configura, invece, come un'operazione essenziale per il raggiungimento di una soddisfacente stabilità biologica.

L'analisi dei dati relativi allo smaltimento dei rifiuti biodegradabili in discarica nel 2007 conferma che molte Regioni sembrano ancora lontane dal raggiungimento degli obiettivi e che delle 8 regioni citate solo la Calabria e la Sardegna sono localizzate al sud Italia. Il ritardo mostrato, soprattutto al Centro e al Sud, è legato essenzialmente agli scarsi risultati raggiunti nelle stesse aree in termini di raccolta differenziata della frazione biodegradabile che, calcolata sul totale dei rifiuti prodotti, risulta mediamente pari al 5,1% e 3,4% rispettivamente. Particolare influenza, sul dato dell'Italia centrale assume

il valore del Lazio (solo 1,6% di raccolta della frazione organica).

Va, comunque, rilevato che, contrariamente a quanto avviene in Italia, dove l'obiettivo di riduzione dello smaltimento in discarica della frazione biodegradabile dei rifiuti urbani è riferito all'ambito territoriale ottimale, nella normativa europea il target è riferito all'intero territorio nazionale dei Paesi membri ed è calcolato come riduzione percentuale in peso del 75% del totale dei rifiuti urbani biodegradabili prodotti nel 1995. Si segnala, inoltre che il pro capite nazionale di frazione biodegradabile in discarica, nel 2007, è pari a 172 kg /abitante.

Nella tabella 2.65 è indicata la distribuzione, con maglia provinciale, degli impianti di discarica per rifiuti urbani con le relative quantità smaltite dal 2003 al 2007, mentre nella figura 2.53 è riportata la distribuzione sul territorio nazionale degli impianti differenziando le Regioni in diverse classi

sulla base del numero delle discariche presenti.

Nelle tabelle da 2.66 a 2.85 è illustrato il quadro impiantistico regionale relativo agli impianti operativi nel 2007. Per ogni impianto censito, è riportato, non solo il quantitativo di rifiuti urbani smaltiti, ma anche quello dei fanghi derivanti da impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nonché le altre tipologie di rifiuti speciali.

Sono, inoltre, prodotte le informazioni già presenti nei precedenti censimenti effettuati da ISPRA: volume iniziale autorizzato (m^3), capacità residua (m^3) al 31 dicembre dell'anno considerato, estremi del provvedimento di approvazione del Piano di adeguamento e regime autorizzatorio.

Nelle tabelle regionali sono inseriti anche gli impianti, presenti nella regione Toscana, aventi doppia autorizzazione come discariche di prima categoria e di seconda categoria di tipo B per i quali si riporta, comunque, solo il quantitativo di rifiuti urbani smaltiti.

Figura 2.53 – Distribuzione geografica del numero delle discariche, anno 2007

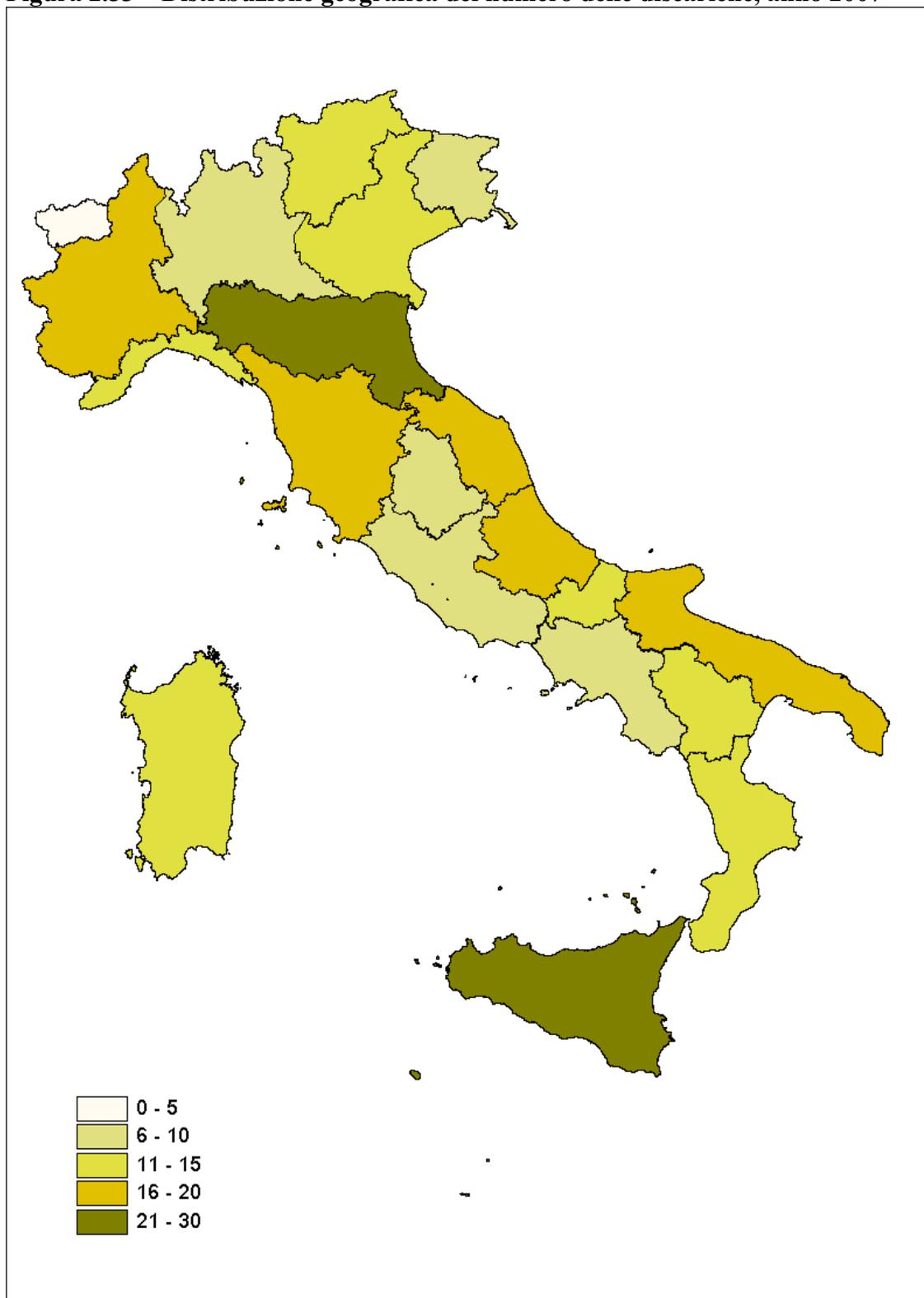


Tabella 2.65 - Discariche per rifiuti urbani per provincia, anni 2003-2007

	Provincia	2003		2004		2005		2006		2007	
		n° impianti	Quantità smaltita t/a								
	Torino	9	912.696	9	737.892	8	776.338	7	686.185	7	611.029
	Vercelli	1	7.437	1	5.812	-	-	0	0	-	-
	Novara	2	83.224	2	84.219	2	55.265	2	63.468	1	65.424
	Cuneo	5	156.320	4	151.378	5	138.078	4	121.581	4	117.923
	Asti	2	639	2	42.162	2	34.228	1	44.475	1	38.356
	Alessandria	4	126.980	4	153.567	4	172.357	4	171.813	4	131.908
	Biella	2	23.051	1	72.943	1	67.826	1	69.364	1	64.468
	Verbania	1	13.420	1	11.649	-	-	0	0	-	-
Piemonte		26	1.323.767	24	1.259.623	22	1.244.092	19	1.156.886	18	1.029.108
	Aosta	1	59.480	1	55.877	1	50.000	1	48.959	1	48.426
Valle d'Aosta		1	59.480	1	55.877	1	50.000	1	48.959	1	48.426
	Varese	1	242.631	1	227.947	1	208.506	1	156.747	1	22.211
	Como	1	50.000	1	116.735	1	10.237	1	100.278	1	82.810
	Sondrio	-	-	1	13.000	1	47.211	1	39.622	1	-
	Milano	-	165.689	-	-	-	-	-	-	-	-
	Pavia	-	-	-	-	-	46.874	0	80.149		36.165
	Bergamo	-	67.461	-	62.396		43.726	0	54.024	1	121.233
	Brescia	2	463.374	1	325.180	1	261.814	1	241.007		109.274
	Cremona	1	50.143	1	39.988	1	42.561	1	56.380	1	26.852
	Mantova	1	43.138	1	119.225	1	70.791	1	87.663	1	80.899
	Lodi	1	3.971	1	32.306	-	-	-	-	-	-
Lombardia		7	1.086.407	7	936.777	6	731.719	6	815.869	6	479.445
	Bolzano	6	47.578	6	42.579	6	42.445	6	55.557	6	44.120
	Trento	8	160.208	8	166.221	8	151.199	8	137.282	7	112.087
Trentino A. A.		14	207.786	14	208.800	14	193.644	14	192.839	13	156.207
	Verona	2	171.601	2	196.982	2	175.557	2	162.823	1	96.443
	Vicenza	4	115.406	4	94.885	4	121.169	4	108.886	3	81.574
	Belluno	3	62.948	4	49.720	3	48.817	3	44.259	3	33.571
	Treviso	2	38.444	1	18.720	-	-	-	-	-	-

Tabella 2.65 - Discariche per rifiuti urbani per provincia, anni 2003-2007

	Provincia	2003		2004		2005		2006		2007	
		n° impianti	Quantità smaltita t/a								
	Venezia	4	173.550	4	197.012	4	205.928	4	221.830	4	171.180
	Padova	3	148.641	3	182.802	3	220.122	3	240.407	3	237.623
	Rovigo	1	69.320	2	61.152	1	59.304	1	69.787	1	68.314
Veneto		19	779.910	20	801.273	17	830.897	17	847.992	15	688.706
	Udine	8	79.728	6	182.312	6	151.016	5	136.929	6	93.895
	Gorizia	1	19.132	1	26.871	1	19.352	1	14.134	1	26.359
	Pordenone	2	83.449	2	103.254	2	63.317	2	72.317	2	52.767
Friuli V. G.		11	182.310	9	312.437	9	233.685	8	223.381	9	173.020
	Imperia	2	124.610	2	122.482	2	206.783	2	142.969	2	100.956
	Savona	4	206.661	4	183.007	4	162.611	4	239.923	3	225.584
	Genova	5	425.921	5	389.431	5	378.983	5	487.767	5	521.725
	La Spezia	4	49.644	4	86.207	4	11.111	4	9.266	4	52.307
Liguria		15	806.836	15	781.128	15	759.488	15	879.925	14	900.572
	Piacenza	2	580	2	500	2	513	2	524	2	491
	Parma	1	34.000	1	19.800	1	-	2	3.410	2	20.956
	Reggio Emilia	3	325.769	4	292.303	3	266.512	3	172.345	3	217.566
	Modena	8	168.601	7	155.859	7	134.268	7	133.481	5	201.140
	Bologna	5	404.002	5	317.719	5	359.558	5	372.490	4	276.736
	Ferrara	5	159.108	4	78.428	4	102.020	3	95.462	4	89.211
	Ravenna	2	120.119	2	26.489	2	93.403	2	42.994	2	20.367
	Forlì-Cesena	3	206.333	2	232.564	2	238.427	3	272.637	3	254.685
Emilia Romagna		29	1.418.512	27	1.123.661	26	1.194.701	27	1.093.343	25	1.081.152
	Massa Carrara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Pistoia	2	31.271	1	24.711	2	36.163	2	36.075	-	-
	Firenze	4	127.694	4	196.083	5	188.461	5	281.658	4	39.974
	Livorno	4	90.138	3	215.384	3	231.347	3	209.118	2	279.508
	Pisa	3	258.564	3	214.903	2	249.235	3	327.647	3	245.393
	Arezzo	2	152.894	2	217.500	2	222.679	2	221.546	2	302.198

Tabella 2.65 - Discariche per rifiuti urbani per provincia, anni 2003-2007

		2003		2004		2005		2006		2007	
	Provincia	n° impianti	Quantità smaltita t/a								
	Siena	5	33.330	3	99.550	3	98.809	3	115.472	3	216.575
	Grosseto	4	117.881	3	114.687	4	128.038	2	92.960	2	117.657
	Prato	1	5.429	1	36.124	1	9.515	1	2.024	0	90.572
Toscana		25	817.201	20	1.118.942	22	1.164.247	21	1.286.501	16	1.291.877
	Perugia	5	261.160	5	144.804	5	256.053	5	260.961	5	265.968
	Terni	1	82.848	1	115.026	1	61.122	1	75.038	1	56.073
Umbria		6	344.008	6	259.830	6	317.175	6	335.999	6	322.041
	Pesaro-Urbino	6	187.966	6	191.703	6	192.721	6	195.496	6	186.294
	Ancona	5	228.739	4	223.819	4	223.726	4	224.548	4	209.739
	Macerata	1	93.612	2	46.511	2	63.712	1	80.272	2	78.639
	Ascoli Piceno	4	150.301	4	170.456	4	91.188	4	69.383	4	72.608
Marche		16	660.618	16	632.489	16	571.347	15	569.699	16	547.279
	Viterbo	1	176.000	1	188.842	1	105.978	1	211.413	1	197.325
	Roma	6	2.116.420	6	2.141.071	6	2.124.393	6	2.124.638	6	2.125.141
	Latina	2	294.331	2	343.379	2	343.471	3	359.083	2	334.693
	Frosinone	1	132.145	1	130.146	1	120.408	1	159.887	1	133.198
Lazio		10	2.718.895	10	2.803.438	10	2.694.250	11	2.855.021	10	2.790.358
	L'Aquila	22	110.753	19	90.979	16	87.799	14	71.329	13	61.752
	Teramo	9	147.029	7	128.700	6	124.260	5	55.799	1	48.603
	Pescara	4	131.886	3	137.185	1	134.488	1	140.794	1	137.938
	Chieti	6	142.108	4	168.636	4	172.943	4	297.194	4	303.612
Abruzzo		41	531.776	33	525.499	27	519.490	24	565.116	19	551.906
	Campobasso	16	64.986	13	66.977	9	97.361	9	65.712	7	66.567
	Isernia	13	21.719	13	27.014	5	29.907	6	54.093	5	60.704
Molise		29	86.704	26	93.991	14	127.268	15	119.805	12	127.271
	Caserta	2	495.256	2	188.182	1	27.864			3	209.000
	Benevento	5	8.151	1	28.312	1	4.605	1	547.844	1	11.478

Tabella 2.65 - Discariche per rifiuti urbani per provincia, anni 2003-2007

	Provincia	2003		2004		2005		2006		2007	
		n° impianti	Quantità smaltita t/a								
	Napoli	-	783.199	-	210.263	-	117.480	1	153.822	1	323.486
	Avellino	1	55.609	1	63.790	-	-			1	62.136
	Salerno	19	799	1	569.865	1	651.107	1	56.847	3	471.339
Campania		27	1.343.014	5	1.060.412	3	801.056	3	758.513	9	1.077.438
	Foggia	6	260.416	5	290.323	4	303.364	4	314.861	4	297.669
	Bari	6	706.118	6	742.318	6	741.976	6	738.240	6	731.289
	Taranto	2	211.346	2	185.641	2	172.832	2	219.816	2	243.232
	Brindisi	2	203.164	2	214.961	2	226.741	2	225.932	2	420.340
	Lecce	4	315.533	4	390.000	4	398.775	3	393.706	3	264.707
Puglia		20	1.696.578	19	1.823.243	18	1.843.688	17	1.892.555	17	1.957.236
	Potenza	21	113.059	7	101.058	7	108.840	8	63.580	7	92.351
	Matera	9	81.445	8	76.655	5	31.497	6	77.501	7	85.317
Basilicata		30	194.505	15	177.713	12	140.337	14	141.081	14	177.668
	Cosenza	22	197.483	18	160.029	13	79.713	9	45.843	7	47.880
	Catanzaro	2	155.935	2	224.982	2	269.867	2	82.329	2	125.490
	Reggio Calabria	8	205.250	5	154.969	6	278.150	4	275.595	2	126.781
	Crotone	4	128.363	3	164.486	3	163.538	2	230.299	1	215.247
	Vibo Valentia	2	19.700	1	659	1	693	1	690	1	176
Calabria		38	706.731	29	705.126	25	791.961	18	634.756	13	515.573
	Trapani	5	171.420	5	191.984	5	192.707	5	185.408	5	185.901
	Palermo	11	656.401	9	669.356	6	667.121	5	737.330	4	680.749
	Messina	40	271.638	32	284.276	22	275.565	9	362.808	3	226.898
	Agrigento	27	165.633	22	153.605	10	169.566	7	202.721	3	260.478
	Caltanissetta	6	113.120	3	117.280	4	120.935	2	71.194	2	16.936
	Enna	5	64.110	6	59.262	4	68.778	4	66.231	2	64.440
	Catania	3	551.346	4	628.799	4	640.972	3	730.190	2	823.817
	Ragusa	3	137.291	3	135.864	3	134.755	3	138.591	3	119.300
	Siracusa	9	186.719	9	188.072	8	102.398	5	51.215	4	115.496

Tabella 2.65 - Discariche per rifiuti urbani per provincia, anni 2003-2007

	Provincia	2003		2004		2005		2006		2007	
		n° impianti	Quantità smaltita t/a								
Sicilia		109	2.317.677	93	2.428.497	66	2.372.797	43	2.545.688	28	2.494.016
	Sassari	5	288.861	5	273.523	5	259.665	5	245.251	4	245.007
	Nuoro	3	38.504	2	35.874	2	46.365	1	50.571	1	17.334
	Cagliari	5	299.743	4	247.822	3	287.210	2	225.372	2	200.691
	Oristano	1	86.506	1	75.760	1	50.645	1	40.760	1	39.213
Sardegna		14	713.613	12	632.979	11	643.885	9	561.954	8	502.244
Italia		487	17.996.328	401	17.741.733	340	17.225.728	303	17.525.881	269	16.911.545

Fonte: ISPRA

Tabella 2.65 - Discariche per rifiuti urbani – Piemonte (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
AL	Bassignana	111.350	30.000	29.363		9.591	si	05/06/2003 n. 65979	30/01/2004	31/08/2012
AL	Casale Monferrato	500.000	103.500	27.425		9.634	si	20/12/2006 n. 335	03/31/2005	31/12/2016
AL	Novi Ligure	250.000	22.000	33.569		8.813	si		25/10/2004	31/12/2010
AL	Tortona	70.000		41.551		2.984	si		05/08/2005	31/08/2017
AT	Cerro Tanaro	271.308	81.669	38.356		6.663	si	21/11/2003 n. 89306	21/11/2003	01/07/2011
BI	Cavaglià	550.000	92.800	64.468			si	31/01/2005 n. 259	31/01/2005	02/08/2012
CN	Borgo San Dalmazzo	146.000	63.165	29.906		1.927	si		26/02/2001	30/06/2009
CN	Magliano Alpi	441.500	285.315	24.451		7.999	si		31/07/2002	
CN	Sommariva Perno	300.000	70.000	39.367	337		si		15/01/2002	07/12/2017
CN	Villafalletto	260.000	144.300	24.200			si	30/09/2005 n. 879	03/12/2002	31/10/2007
NO	Ghemme	637.000	5.000	65.424		17.996	si	22/08/2005 n. 3567	30/07/2003	27/03/2013
TO	Cambiano	128.000	84.651	24.718	6	246	si	16/12/2003 n. 1785	16/12/2003	31/12/2008
TO	Castellamonte	294.000	75.000	26.937	1.063	1.937	si	30/03/2005 n. 46	28/04/2006	30/10/2012
TO	Grosso	450.171	271.000	20.896			si	29/04/2005 n. 16	29/04/2005	31/03/2013
TO	Mattie	464.584	86.720	25.598		135	si	23/09/2005 n. 134	23/09/2005	19/03/2013
TO	Pianezza	200.000	102.783	49.900	1.677	4.803	si	23/11/2005 n. 472957	23/09/2005	31/03/2014
TO	Pinerolo	2.180.000	52.000	73.705	819	31.220	si	30/03/2005 n. 47	15/12/2005	31/12/2009
TO	Torino	111.350	890.000	389.275		72.907	si	30/12/2003 n. 2037	30/08/2005	31/08/2012
Totale				1.029.108	3.902	176.855				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.66- Discariche per rifiuti urbani - Valle D'Aosta (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
AO	Brissogne	n.d.	99.700	48.426	8.308	7.204	si	20/04/2007 n. 1036	26/05/2000	11/08/2010
Totale				48.426	8.308	7.204				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.67- Discariche per rifiuti urbani - Lombardia (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2006	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
BS	Montichiari	3.530.000	331.360	61.110	5.403	177.435	si	11/02/2005 n. 1889	16/02/2006	15/02/2011
CO	Mozzate		969.354	82.810	0	87.398	si		n.d.	n.d.
CR	Malagnino	850.000	76.000	26.852	0	24.447	si	04/06/2004 n. 7/17748	23/06/1999	04/06/2009
MN	Mariana Mantovana	950.000	463.229	80.899	666	19.019	si	28/07/2005 n. 011709	24/02/2006	23/02/2011
VA	Gorla Maggiore	620.000	24.000	22.211	0	0	si	16/04/2004 n. 17161	16/04/2004	16/04/2009
RU smaltiti in discariche di seconda categoria										
BG	Cavernago	1.263.000	125.000	36.165	428	52.906	si	19/03/2004 n. 1679	21/01/1998	25/11/2007
BS	Calcinato	1.303.000	112.719	39.079	2.969	125.883	si	19/03/2004 n. VII/1679	28/03/2003	16/01/2008
BS	Rovato		nd	21.044	0	232.096			n.d.	n.d.
PV	Corteolona	420.000	175.000	109.274	0	38.175		già adeguata	19/11/2004	18/11/2009
Totale				479.445	9.466	757.358				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.67- Discariche per rifiuti urbani - Trentino Alto Adige (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
BZ	Badia	170.000	163.000	1.930				già adeguata	18/11/2004	10/05/2012
BZ	Brunico	420.000	270.000	9.960		322	si	28/09/2004 n. 688	15/11/2004	10/05/2012
BZ	Dobbiaco	150.000	98.000	3.050			si	05/07/2004 n. 444	15/11/2004	10/05/2012
BZ	Glorenza	140.000	85.000	4.920		2.800	si	30/04/2004 n. 224	18/11/2004	10/05/2012
BZ	Naz-Sciaves	90.000		1.160		2.710	si	28/06/2004 n. 428	18/11/2004	10/05/2012
BZ	Vadena	1.100.000	275.000	23.100		2.330	si	24/05/2005 n. 433	24/05/2005	26/04/2012
TN	Arco	550.000	198.993	43.185		6.435	si	A.I.A.	20/01/1995	27/03/2006
TN	Imer	140.000	6.555	2.003		217	si	A.I.A.	30/09/1994	27/03/2006
TN	Monclassico	350.000	5.663	1.143		1.143	si	A.I.A.	30/12/1998	27/03/2006
TN	Rovereto	900.000	143.000	31.045		19.236	si	A.I.A.	01/12/1994	27/03/2006
TN	Scurelle	375.000	75.273	10.576		5.211	si	A.I.A.	20/11/1995	27/03/2006
TN	Taio	430.000	236.105	8.589		973	si	A.I.A.	26/05/1993	27/03/2006
TN	Zuclo	560.000	119.000	15.546	12.472		si		30/12/1994	27/03/2006
Totale				156.207	12.474	41.377				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.68 - Discariche per rifiuti urbani - Veneto (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
BL	Ponte nelle Alpi	24.520	4.608	7.784	0	0	si		01/08/2005	31/07/2010
BL	Cortina	150.000	44.701	11.473	0	585	si		06/06/2001	30/04/2006
BL	Longarone	52.550	8.237	14.314	0	169	si		26/06/2003	13/05/2008
PD	Campodarsego	78.900	13.094	35.827	0	874	si		20/12/2004	30/09/2008
PD	Este	355.000	125.315	21.277	3.025	8.092	si	30/12/2004 n. 4941	19/02/2001	18/02/2006
PD	S.Urbano	2.648.000	739.394	180.520	2.411	8.715	si	06/08/2004 n. 2542	06/08/2004	16/09/2007
RO	Villadose	285.367	221.988	68.314	0	14.421	si	07/06/2004 n. 116	13/12/2004	13/12/2009
VE	Chioggia	185.000	71.316	71.226	18.561	10.051	si	22/12/2004 n. 87050	22/12/2004	31/12/2008
VE	Jesolo	1.200.000	50.000	47.663	0	24.432	si		28/06/2004	30/06/2009
VE	Portogruaro	342.857	70655	42.697	738	9.485	si		20/05/2004	30/06/2009
VE	S.Donà di Piave	693.250	8.726	9.594	0	0	si	31/05/2004 n. 38237	28/06/2004	30/06/2009
VI	Asiago Malga Melagon	140.000	50.275	3.100	0	16	si	17/12/2003 n. 6269	18/10/2004	30/01/2009
VI	Grumolo delle Abbadesse	583.965	5.703	69.882	0	3.253	si	17/03/2004 n. 122	22/07/2004	01/08/2009
VI	Lonigo	96.600	0	8.592	0	1.984	si	29/12/2003 n. 501	03/07/2004	01/08/2007
VR	Legnago	534.600	64.600	96.443	0	0	si		18/02/2004	15/01/2008
Totale				688.706	24.734	82.077				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.69 - Discariche per rifiuti urbani - Friuli Venezia Giulia (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
GO	Cormons	168.895	34.527	26.359	-	182	si		08/01/1998	31/12/2007
PN	Maniago	346.319	218.142	51.815	27	168	218.142	09/12/2004 n. 351	30/08/2005	30/08/2010
PN	Pordenone	3.700	952		21	3.700	si	30/05/2005 n. 133	31/10/2003	02/11/2008
UD	Corno di Rosazzo	2.000	22.229		1752	2.000	si		27/06/1988	fino approvazione piano adeguamento
UD	Pavia di Udine	-	956,39	-	3994	-	si		21/09/1987	23/07/2007
UD	Trivignano Udinese	470.000	15.500	70.684		132	si	si	21/05/1998	30/11/2010
UD	Udine	600.000	20.000	25		12	si		28/12/1999	fino approvazione piano adeguamento
Totale				173.020	27	6.260				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.70 - Discariche per rifiuti urbani - Liguria (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
GE	Genova	4.343.410	976.687	476.396	3.528	32.553	si	23/12/2005 n. 6636	31/01/2003	31/01/2008
GE	Rezzoaglio	68.000	8.500	3.403	22	61	si	13/06/2007 n. 3521	09/01/2002	16/07/2009
GE	Savignone e Busalla	297.171	159.603	11681	663	834	si	13/06/2007 n. 3519	15/06/2001	16/07/2009
GE	Sestri Levante	130.000	51.000	9.863			si	13/06/2007 n. 3520	04/05/2005	16/07/2009
GE	Tribogna e Uscio	730.000	105.000	20.383			si	13/06/2007 n. 3522	31/07/2002	16/07/2009
IM	Imperia			50.251	391		si		Ordinanza n°2 del 06.04.07	09/10/2007
IM	Sanremo/Taggia			50.705	2.262	45	si		Ordinanza n°1 del 06.04.07	09/10/2007
SP	Bonassola	154.000	8.000	7.666			si		09/10/1996	19/06/2008
SP	Carro	5.000		298			si		05/07/1995	30/06/2007
SP	La Spezia	455.000	25.000	43.356	0	283	si	21/06/2004 n. 141	26/08/1998	20/06/2009
SP	Varese Ligure	36.000	900	987	14		si		01/09/1995	30/06/2007
SV	Magliolo	1.379.000	45.000	68.570	3	7.297	si	03/07/2006 n. 4066	08/02/2001	31/12/2005
SV	Savona	65.000		123.857	0	7.514	si	24/03/2006 n. 1773	10/06/1999	31/12/2007
SV	Vado Ligure	1.200.000	1.050.000	98.436		410	si	24/05/2005 n. 3362	24/05/2005	26/05/2014
SV	Varazze	350.000	179.740	33.157	77	1.366	si		03/06/2005	03/06/2010
Totale				900.572	6.959	49.953				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.71- Discariche per rifiuti urbani - Emilia Romagna (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
BO	Gaggio Montano	225.000	164.859	70.320	0	10.813	si	10/12/2004 n. 50	10/02/2004	28/02/2012
BO	Galliera	1.059.000	518.491	109.452	6.859	101.455	si	28/03/2006 n. 103	16/04/2006	15/04/2006
BO	Imola	2.880.000	405.792	62.714	15.869	235.044	si	19/12/2006 n. 469	06/02/2003	05/02/2008
BO	Sant'Agata Bolognese	465.500	114.396	34.250		1.016	si	22/02/2005 n. 51	22/02/2005	21/02/2010
FC	Cesena	1.200.000	448.918	109.990	6.288	15.619	si	29/12/2004 n. 488	30/12/2004	19/12/2011
FC	Civitella di Romagna	90.000	21.927	34.250			-	-	03/10/2006	03/10/2011
FC	Sogliano al Rubicone	3.775.000	974.700	110.445	12.370	57.490	si	26/04/2005 n. 160	28/04/2005	30/04/2008
FE	Argenta	160.000	85.780	7.958	3.509	17.242	si	15/12/2004 n. 121369	15/12/2004	30/11/2009
FE	Comacchio	350.000	308.000	14.995	0	18.428	già adeguata		21/09/2004	30/07/2012
FE	Jolanda di Savoia	322.610	110.609	46.568	1.164	71.623	si	30/03/2005 n. 108	24/01/2006	31/10/2010
FE	Sant'Agostino	258.000	37.888	19.690	0	0	si	14/06/2005 n. 229	12/12/2002	30/07/2009
MO	Fanano	52.103	9.245	1.004	0	0	si	19/06/2006 n. 636	29/08/2003	31/08/2006
MO	Carpi	600.000	267.483	33.978	2.809	6.900	si	07/04/2004 n. 277	07/04/2004	31/12/2008
MO	Medolla	300.000	40.822	45.860	7.320	15.847	si	21/01/2005 n. 42	30/08/2005	06/06/2008
MO	Modena	1.140.000	88.200	97.720	22.027	81.055	si	02/02/2005 n. 70	03/02/2005	03/08/2005
MO	Zocca	231.000	11.430	22.578	0	32	si	13/01/2004 n. 4	12/05/2005	30/11/2009

Tabella 2.71- Discariche per rifiuti urbani - Emilia Romagna (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
PC	Cortebruggnatella	3.600	n.d.	179	0	0	si	27/12/2005 n. 576	09/01/1992	31/12/2006
PC	Ottone	7.350	n.d.	312	0	0	si	12/03/2007 n. 96	18/05/1988	31/10/2007
PR	Borgo Val di Taro	581.200	n.d.	3.410	0	0	si	22/06/2006 n..2231		
PR	Fornovo di Taro	360.000	200.000	17.546	0	0	si	17/03/2005 n. 1177	06/06/2005	16/07/2010
RA	Lugo	510.000	834	384	0	0	si	02/08/2004 n. 439	02/08/2004	15/08/2007
RA	Ravenna	2.800.000	437.793	19.983	17.939	158.024	si	31/12/2003 n. 835	06/12/2005	31/12/2009
RE	Castellarano	2.000.000	124.634	80.481	5.195	13.601	si	03/06/2004 n. 49883	16/01/2006	16/01/2011
RE	Carpineti	1.372.000	353.212	62.713	4.427	13.628	si	01/03/2005 n. 16723	01/03/2005	01/03/2010
RE	Novellara	139.510	94.133	5.472	60.115	già adeguata	139.510	realizzata ai sensi 36/03	23/02/2006	23/02/2011
Totale				1.081.152	138.987	871.689				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.72 - Discariche per rifiuti urbani - Toscana 2007 (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
AR	Castiglion Fibocchi*	558.000	79.083	11.930	2.181		si	23/08/2004 n. 571	23/08/2004	29/11/2011
AR	Terranuova Bracciolini*	3.700.000	1.070.988	204.645	5.747		si	04/08/2003 n. 589	04/08/2003	29/11/2011
FI	Borgo San Lorenzo	200.000	133.000	40.460	0	152	si	22/03/2006 n. 881	31/10/2002	25/10/2012
FI	Cerreto Guidi	140.000	0	26.435	0	14	si	07/04/2005 n. 61	07/04/2005	19/04/2013
FI	Montespertoli	680.000	670.000	109.663		125	si	06/04/2006 n. 331	13/06/2000	20/12/2012
FI	Sesto Fiorentino	590.000	38.000	102.950	766	0	si	27/12/2006 n. 43	29/06/2004	29/06/2009
GR	Civitella Paganico	130.500	29.830	69.521	0	0	si	13/04/2005 n. 36736	21/12/2005	28/02/2007
GR	Grosseto	211.370	500	21.051	4.270	0	si		27/11/2003	31/12/2007
LI	Piombino*	1.261.000	200.000	17.986	215		si		11/03/2005	30/10/2012
LI	Rosignano Marittimo*	5.000.000	3.050.000	227.407	0		si		06/02/1997	31/12/2007
PI	Montecatini Val di Cecina	310.000	0	12.081	0	0	si	20/01/2004 n. 214	22/02/2003	
PI	Peccioli	97.000	185.000	269.354	0	1.352	si	11/03/2004 n. 115	11/03/2004	31/03/2012
PI*	Pontedera	1.700.000	982.191	20.763	5.876		si		03/02/2005	
PT	Monsummano Terme	959.435	120.000	39.974	0	5.690	si	30/08/2006 n. 1473	05/06/2003	19/07/2012
SI	Abbadia San Salvatore*	180.000	10.000	14.457	0		si	25/05/2005 n. 101	29/04/2005	09/10/2012
SI	Asciano*	165.000	39.000	88.219	0		si	23/05/2005 n. 99	07/03/2003	25/01/2013
SI	Sinalunga*	500.000	60.000	14.981	0		si	25/05/2005 n. 105	11/04/2003	06/11/2012
Totale				1.291.877	19.056	7.333				

*discariche autorizzate anche come discariche II B; Fonte: ISPRA

Tabella 2.73 - Discariche per rifiuti urbani - Umbria (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
PG	Citta' di Castello	837.000	199.025	47.524	3.168	8.730	si	19/04/2006 n. 3138	19/04/2006	19/04/2011
PG	Gubbio	500.000	97.000	125	1.800	3954	si	DD n. 4267 31.05.2007 Prov. PG	27/12/2001	31/12/2016
PG	Magione	600.000	181.114	36.781	3.330	7.932	si	si	27/12/2001	25/06/2014
PG	Perugia	568.000	335.000	112.511	10.120	11.837	si	si	21/07/2006	21/07/2016
PG	Spoletto	700.000	190.619	69.027	4.239	6.047	si	no	27/12/2001	05/08/2008
TR	Orvieto	2.346.594	1.289.860	56.073	2.767	39.851	si	18/08/2006 n. 40256	27/12/2001	27/08/2007
Totale				322.041	25.424	78.351				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.74- Discariche per rifiuti urbani - Marche (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
AN	Castel Colonna	680.000	54.000	70.439		2.011	si	12/04/2005 n. 15	13/10/1998	31/12/2008
AN	Chiaravalle	215.000	56.300	52.300		6.870	si	13/01/2005 n. 1	27/01/1998	31/12/2008
AN	Corinaldo	820.845	350.000	48.489		6.380	si	25/01/2005 n. 6	27/01/1998	01/01/2009
AN	Maiolati Spontini	1.589.901	693.000	38.511		197	si	13/01/2005 n. 2	27/01/1998	12/09/2016
AP	Ascoli Piceno	625.000	16.000	39.660		55.147	si		12/12/2002	06/12/2017
AP	Fermo	2.455.000	427.236	11.897		69.662	si		26/05/2003	13/07/2017
AP	Porto Sant'Elpidio	194.234	157239	18.273		11.255	si	19/10/2006 n. 5175	28/01/2003	30/01/2012
AP	Torre S.Patrizio	60.000	40.393	2.778		7.611	si		02/07/2003	29/02/2018
MC	Morrovalle	220.000		75.726	222	31.127	si	05/10/2004 n. 495	05/10/2004	05/01/2010
MC	Tolentino	165.000	141.000	2.913		15.640	si	31/05/2005	31/12/2005	29/12/2010
PU	Barchi	564.200	57.000	10.353	97	774	si	19/05/2006 n. 176	30/01/2003	18/05/2011
PU	Cagli	61.750	22.156	15.203	814	341	si	29/09/2005 n. 3585	29/09/2004	16/07/2009
PU	Fano	730.000	9.500	54.658	5.208	11.341	si	24/11/2005 n. 423	28/11/2005	16/07/2009
PU	Montecalvo in Foglia	330.000	142.800	18.471	853	2.540	si	28/11/2005 n. 4444	28/11/2005	16/07/2009
PU	Tavullia	1.950.000	97.900	69.882	7.981	16.646	si	13/11/2003 n. 395	30/12/2003	30/12/2008
PU	Urbania	295.049	127.344	17.727	302	1.659	si	18/11/2005 n. 417	21/11/2005	21/11/2010
Totale				547.279	15.476	239.201				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.75 - Discariche per rifiuti urbani - Lazio (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
FR	Roccasecca	1.368.858	804.041	133.198	4.197	64.424	si	già adeguata	23/12/2004	fino ad esaurimento
LT	Latina	280.000		218.457	0	16	si	31/03/2005 n. 25	26/01/2001	18/45/2008
LT	Latina	1.079.000	112.820	116.236	0	15.163	si	25/10/2004 n. 30	25/10/2004	n.d.
RM	Albano Laziale	420.000	155.000	114.834	737	105	si	03/03/2006 n. 4	26/05/2003	25/05/2008
RM	Bracciano	230.000	55.115	137.731	3.046	927	n.d.	n.d.	20/01/2004	fino ad esaurimento
RM	Civitavecchia	94.234	4.512	34.703	15	1.493		già adeguata	31/07/2002	fino ad esaurimento
RM	Colleferro	110.000	110.000	165.242	1.656	11.273		già adeguata	13/02/1997	fino ad esaurimento
RM	Guidonia Montecelio	3.000.000		153.670	4.446	39.170	si	02/03/2007 n. 5	16/12/2005	31/12/2006
RM	Roma	3.560.000	1.000.000	1.518.961	91.703	33.437	si	31/03/2005 n. 26	11/12/2006	31/05/2007
VT	Viterbo	1.250.000	200.000	197.325	85	11.772	si	02/12/2005 n. 67	02/12/2005	02/12/2010
Totale				2.790.358	105.884	177.779				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.76 - Discariche per rifiuti urbani - Abruzzo (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
AQ	Avezzano	281.645	0	25.069		4	si	19/04/2005 n. 3/42	05/09/2005	05/09/2010
AQ	Castel di Sangro	140.000	40000	0	0	4.663	si		29/11/2001	29/11/2006
AQ	Capestrano	3.233	500	138	0	0	si		22/12/2000	14/09/2009
AQ	Celano	35.000	18000	15.062	0	0	si			
AQ	Lecce nei Marsi	19.200	900	2.497	0	0	si	si	30/03/2000	30/07/2006
AQ	Magliano dei Marsi	50.000	25.500	2.600	0	0	si	15/05/2007 n. 3/63	04/11/2003	04/11/2008
AQ	Navelli	7.000	3.400	419	0	0	si		03/09/2001	01/08/2009
AQ	Pizzoli	25.000	0	1.978			si		17/12/2001	17/12/2006
AQ	Poggio Picenze	25.000	18.500	4.966	0	3	si	23/05/2007 n. 3/68	15/06/2001	10/09/2011
AQ	Sante Marie	87.000	28.000	8.180	0	43	si		04/02/2003	04/06/2010
AQ	Sulmona	250.000	3.500	483	0	0	si		07/05/2003	07/05/2008
AQ	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	2.400	1.700	53	0	0	si	23/06/2006 n. 3/1010	23/06/2006	23/06/2016
AQ	Villavallelonga	6.600	1.600	308	0	0	si	15/9/2008 n. 47	18/03/2004	08/03/2010
CH	Chieti	952.500	180.000	85.929	4.564	4.624	si	21/03/2007 n. 3/37	22/04/1998	21/04/2008
CH	Cupello	300.000	40.892	41.748	0	0	si		07/06/2001	
CH	Fara Filiorum Petri	243.500		39.814	416	160	si		15/09/2004	15/09/2009
CH	Lanciano	2.050.000	676.722	136.121	3.232	1.882	si	20/12/2005 n. 3/118	01/10/1997	27/09/2007
PE	Spoltore	1.072.000	408.000	137.938	0	23	si	06/04/2004 n. 3/25	25/11/1999	23/11/2009
TE	Notaresco	196.500	65.000	48.603	0	1.330	si	17/01/2005 n. 3/05	27/12/2006	03/03/2009
Totale				551.906	8.212	12.731				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.77 - Discariche per rifiuti urbani - Molise (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
CB	Casacalenda	50.000	6.000	2.852	58		si		09/09/2002	
CB	Duronia	4.000	0	36			si		10/09/2001	
CB	Fossalto	6.800	0	97			si		20/07/2005	
CB	Guglionesi	346.000	259.439	38.851	1.654	177	si	04/04/2005 n. 48	27/06/2002	27/06/2007
CB	Montagano	214.000	23.197	20.823	5	104	si	24/05/2005 n.90	11/04/2001	
CB	Roccapivara	12.000	n.d.	206			si		05/03/2001	fino ad esaurimento
CB	Santa Croce di Magliano	80.000	40.000	3.702	9		si		19/04/2001	
IS	Castel Verrino	1.100		2			si		21/12/2001	
IS	Isernia	307.000	170.000	60.179	428	474	si	22/03/2005 n. 41	12/12/2003	
IS	Macchiagodena	7.000		378			si	27/04/2005 n. 65	27/04/2005	n.d.
IS	Pescopennataro	4.565	1.320	27			si		11/01/1988	
IS	Vastogirardi	19.650		118			si		17/12/1999	
Totale				127.271	2.153	755				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.78 - Discariche per rifiuti urbani - Campania (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
CE	Caserta			188.833	0	0				
CE	Castel Volturno			16.812	0	0				
CE	Santa Maria la Fossa			3.355	0	0				
BN	San Bartolomeo in Galdo			11.478	0	0				
NA	Villaricca			323.486	0	0				
AV	Ariano Irpino			62.136	0	0				
SA	Serre			299.349	0	0				
SA	Giffoni Valle Piana			101.452	0	0				
SA	Montecorvino Pugliano			70.538	0	0				
Totale				1.077.438	0	0				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.79 - Discariche per rifiuti urbani - Puglia (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
BA	Altamura	150.000	n.d.	73.622	0	1.901	n.d.	2005 n. 29/cd	27/06/05	fino ad esaurimento
BA	Andria	235.000	n.d.	74.582	0	0	si	14/3/2005 n.25	08/10/02	fino ad esaurimento
BA	Bitonto	175.779	n.d.	157.424	0	962	n.d.		14/10/02	fino ad esaurimento
BA	Conversano	480.000	317.000	197.737	0	0	si	20/12/04 n. 30	20/12/04	fino ad esaurimento
BA	Giovinazzo	107.000	48.000	80.054	0	0	si		26/09/05	fino ad esaurimento
BA	Trani	1.800.000	473.200	147.870	0	0	si		07/06/01	n.d.
BR	Brindisi	305.000	10.000	240.000	0	0	si		08/07/00	21/04/04
BR	Francavilla Fontana	n.d.	140.000	180.340	558	0	n.d.		n.d.	n.d.
FG	Cerignola	922.000		119.688	0	0	si		31/01/02	18/10/04
FG	Deliceto	110.000	255.000	16.906	0	1.387	si		27/12/05	31/12/07
FG	Foggia	n.d.		121.514	267	641	si		12/03/02	fino ad esaurimento
FG	Vieste	202.000		39.561	0	0	n.d.		17/01/96	n.d.
LE	Cavallino	812.000	73.107	165.450	0	1.512	si	05/08/2005 n. 34 OC n. 48/CD del 13/11/2006	08/10/99	31/08/07
LE	Nardò	1.115.000	30.000	5.768	0	0	n.d.		30/10/02	n.d.
LE	Ugento	180.000	70.000	93.488	0	0	si		31/12/04	31/12/06
TA	Manduria	630.000	296.964	80.897	0	0	si	20/04/2006 n. 113	26/08/03	n.d.
TA	Massafra	440.000	839.000	162.335	0	0	si	12/11/2004 n. 217	13/12/01	13/12/06
Totale				1.957.236	825	6.404				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.80- Discariche per rifiuti urbani - Basilicata (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2006	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
MT	Ferrandina	60.000	31.317	3.450	0	0	si	18/06/2004 n. 1428	01/07/2003	12/03/2012
MT	Matera		118.000	24.526	0	0				
MT	Pisticci	236.000	20.000	18.000	0	0			28/06/2001	30/06/2008
MT	Pomarico	60.000	20.000	1.928	0	0	si	18/06/2004 n. 1438	26/06/2003	30/06/2008
MT	S. Mauro Forte	25.000		0	0	25.000	si		01/09/2003	31/08/2008
MT	Salandra	200.000	10.412	0	3.279	10.412	si	20/09/2004 n. 2073	01/07/2003	01/07/2008
MT	Tricarico	79.000	2.001	0	0	2.001	si	18/06/2004 n.1435	13/06/2005	13/06/2010
PZ	Genzano di Lucania	68.000	25.928	0	0	25.928	si	15/07/2004	01/01/2003	30/06/2009
PZ	Lauria	121.000	24.694	16.414	224	0	si	19/07/2004 n. 1728	30/06/2006	30/06/2009
PZ	Moliterno	164.800	4.044	11.227	0	0	si	18/06/2004 n.1431	30/06/2006	30/06/2009
PZ	Oppido Lucano	15.000	14.917	9.443	0	0	si	27/04/2005	13/11/2006	30/06/2009
PZ	Sant'Angelo le Fratte	15.000	400	225	0	0	si	19/07/2004 n.1720	30/06/2006	30/06/2009
PZ	Sant'Arcangelo	111.000	57.700	11.756	0	0	si	18/06/2004 n.1429	30/06/2006	30/06/2009
PZ	Venosa	103.000	2.500	17.358	0	0	si	18/06/2004	31/08/2006	30/06/2009
Totale				177.668	224	3.279				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.81 - Discariche per rifiuti urbani - Calabria (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
CS	Acri	28.000	1.272	6.015	0	0			12/06/2000	
CS	Bocchigliero	11.789	2.400	130	0	0			13/10/1998	
CS	Campana	n.d.	0	176	0	0			17/01/2000	
CS	Cassano allo Ionio	100.000	43.000	14.018	0		si	01/12/2006 n. 5154	24/07/2000	
CS	Castrolibero	30.000		3.620	0	0			31/12/1998	01/12/2011
CS	San Giovanni in Fiore	185.404	70.000	22.259	293	29	si	20/01/2006 n. 3981	23/12/1999	19/10/2012
CS	Scalea	76.000	74.000	1.663	0	0	si		18/07/2003	19/10/2012
CZ	Catanzaro	1.000.000	250.000	97.569		45.807	si		05/02/2001	fino ad esaurimento
CZ	Lamezia Terme	510.000	200.000	27.920	281	67.790	si	19/01/2007 n. 5253	15/04/2005	
KR	Crotone	1.000.000	275.651	215.247	6.136	1.085	si	si	11/03/2002	31/07/2009
RC	Casignana	80.000	10.000	34.089	0	0			19/06/1998	
RC	Gioia Tauro	300.000	76.502	92.692	0	1.762			20/10/2004	
VV	Vazzano	15.000	0	176	0	0			31/12/1998	11/04/2007
Totale				515.573	6.709	116.473				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.82 - Discariche per rifiuti urbani - Sicilia (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
AG	Campobello di Licata	344.956	18.444	59.025	0	0	si		01/07/1999	n.d.
AG	Sciacca	80.780		47.800	86	0	si	28/06/2007 n. 568	28/11/2002	31/05/2006
AG	Siculiana	450.000	70.000	153.653	1.488	7	si	29/06/2005	13/08/2004	04/12/2006
CL	Gela	1.006.603	65.500	4.916	262	0	si	30/12/2005 n. 651-C,6-F,21/Em.	31/01/2005	31/12/2005
CL	Serradifalco	107.000	10.083	12.020	194	0	si		01/08/2005	12/03/2007
CT	Catania	1.254.000	153.000	411.463	0	70.976	si	30/05/2006 n. 2593/2591	01/08/2004	30/06/2007
CT	Motta Sant'Anastasia	3.155.648	857.203	412.354	0	2.933	si	14/03/2006 n. 2593/25391-02201/GAB	14/03/2006	01/02/2007
EN	Centuripe	3.155.648	857.203	412.354	0	2.933	si	29/07/2005 n. 7472/2005/15-5/III	01/01/2006	31/12/2006
EN	Enna	330.000	294.500	50.123	0	0	si	31/08/2005 n. 7219-2005/15-5/iii	01/01/2006	31/12/2006
EN	Lipari	37.748		2.786	0	0	si	30/04/2004 n. 20044689/15/15iii	01/01/2006	31/12/2006
ME	Mazzerà Sant'Andrea	1.480.000	663.286	224.112	304	41.487	si	Dis. Aut. Dlgs 36/03	10/12/2003	30/11/2006
PA	Camporeale	51.000		22.879	24	0	si		20/01/2004	30/09/2006
PA	Castellana Sicula	450.000		62.720	157	1.599	si	01/03/2006 n. 20060010172	01/06/2006	31/12/2006
PA	Palermo	3.182.666	1.940.000	578.575	6.261	5.778	si	19/07/2005 n. 20050016475	19/07/2005	31/12/2006
PA	Piana degli Albanesi	60.000		16.575	0	0	si		31/12/004	31/03/2006
RG	Ragusa	372.200	20.000	45.381	450	1.199	si		30/12/1991	31/08/2006
RG	Scicli	416.000	15.735	34.675	27	224	si		01/04/2000	31/08/2007

Tabella 2.82 - Discariche per rifiuti urbani - Sicilia (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
RG	Vittoria	130.000	29.000	39.244	151	144			16/10/1991	Fino ad esaurimento
SR	Augusta	965.626	877.626	56.603	0	378				
SR	Augusta	75.000		18.057	0	0				
SR	Floridia	59.780		9.928	0	0			n.d.	31/12/2006
SR	Pachino	300.000	1.500	14.906	4	0			27/01/2005	05/12/2007
SR	Palazzolo Acreide	60.000		7.581	59	0			05/01/2005	31/07/2006
SR	Solarino	9.000		8.422	0	0			01/02/2004	31/07/2006
TP	Alcamo	80.000		25.883	0	0	si		20/10/2006	30/04/2007
TP	Castelvetrano	310.000	200.000	56.766	191	0	si	14/12/2004	14/12/2004	04/04/2006
TP	Partanna	175.303		26.543	54	0	si	04/11/2004 n 48/04/ SRU	05/11/2002	05/11/2007
TP	Trapani	203.383	45.666	76.711	1.718	8.593			17/07/2004	24/06/2013
Totale				2.494.016	11.430	133.318				

Fonte: ISPRA

Tabella 2.83 - Discariche per rifiuti urbani - Sardegna (tonnellate), anno 2007

Provincia	Comune	Volume autorizzato m ³	Capacità residua m ³ al 31/12/2007	R.U. smaltiti	Fanghi della depurazione delle acque reflue urbane	Altri RS smaltiti	Present. Piano di adeguam.	Approv. Piano di adeguam. Data e numero	Regime autorizzatorio	
									Data Autorizz.	Scad. Autorizz.
CA	Carbonia	1.091.650		57.574	354	4	si	20/09/2004 n. 2161/IV	20/09/2004	20/09/2008
CA	Villacidro	765.400	491.605	143.117	942	11.073	si	07/03/2006 n. 229/II	03/08/2004	30/10/2007
NU	Macomer	196.000		17.334		27.406	si	29/08/2003 n. 2515/IV	29/08/2003	30/10/2007
OR	Oristano	801.000		39.213	12	531	si	30/06/2004 n. 1567/IV	11/11/1993	30/06/2007
SS	Bono	137.215	20.567	5.446	803	2.241	si	12/01/2005 n. 1/IV	12/01/2005	12/01/2008
SS	Ozieri	522.250	301.347	32.518			si	03/12/2004 n. 2871/IV	03/12/2004	03/12/2009
SS	Olbia	360.000	316.154	91.724	39	155	si	22/04/2004 n. 1045/IV	22/04/2004	22/04/2009
SS	Sassari	177.106	124.859	115.319			si	22/04/2005 n. 716/IV	22/04/2005	30/01/2007
Totale				502.244	6.989	8.240				

Fonte: ISPRA